

SENATO DELLA REPUBBLICA

VIII LEGISLATURA

4^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

38^o RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 14 GENNAIO 1981

Presidenza del Presidente LEPRE

INDICE

Disegni di legge in sede deliberante

« Istituzione di un premio di disattivazione per i militari delle Forze armate e dei Corpi armati dello Stato e per gli operai "artificieri" della Difesa impiegati in attività antisabotaggio ed antiterrorismo di rimozione e disinnescamento di ordigni esplosivi » (1102)

(Rinvio del seguito della discussione)

PRESIDENTE	Pag. 379, 380
GIUST (DC)	380
MARGOTTO (PCI)	380
SCOVACRICCHI, sottosegretario di Stato per la difesa	379
SIGNORI (PSI), relatore alla Commissione	380

I lavori hanno inizio alle ore 11,15.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

« Istituzione di un premio di disattivazione per i militari delle Forze armate e dei Corpi armati dello Stato e per gli operai "artificieri" della Difesa impiegati in attività antisabotaggio ed an-

titerrorismo di rimozione e disinnescamento di ordigni esplosivi » (1102)

(Rinvio del seguito della discussione)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Istituzione di un premio di disattivazione per i militari delle Forze armate e dei Corpi armati dello Stato e per gli operai "artificieri" della Difesa impiegati in attività antisabotaggio ed antiterrorismo di rimozione e disinnescamento di ordigni esplosivi ».

Ricordo che nella seduta del 17 dicembre erano state avanzate richieste di chiarimenti al Governo, in attesa dei quali il seguito della discussione del disegno di legge era stato rinviato.

SCOVACRICCHI, sottosegretario di Stato per la difesa. Data la varietà e complessità della materia, gli Stati maggiori interessati non hanno ancora potuto esprimersi sui problemi posti. Pertanto, il

4^a COMMISSIONE38^o RESOCONTO STEN. (14 gennaio 1981)

Governo propone di rinviare il seguito della discussione del disegno di legge ad altra seduta.

M A R G O T T O . Ricordo che lo spirito delle richieste avanzate verteva in direzione della completezza e soprattutto della chiarezza del provvedimento per quei punti che sono apparsi di non facile interpretazione e possibile causa di contestazione.

G I U S T . Mi sembra che nella precedente seduta il tema centrale delle richieste vertesse sulla diversificazione degli interventi, tra l'attività istituzionale di ricerca di un ordigno esplosivo e quella di effettiva rimozione e disinnescamento dello stesso, e quindi sulla diversificazione tra i premi e le indennità da adeguare al rischio reale.

S I G N O R I , *relatore alla Commissione.* Data l'importanza e l'ampiezza delle richieste fatte, di cui, tuttavia, già nella precedente seduta il rappresentante del Governo aveva preso nota, ritengo che un ulteriore rinvio della discussione possa essere accettato per consentire al Governo di fornire in modo esauriente le risposte necessarie, ottenute le quali la Commissione potrà passare alla rapida approvazione del provvedimento.

P R E S I D E N T E . Ritengo opportuno richiamare brevemente le questioni che sono state sollevate nella precedente seduta. Il senatore Fallucchi, dichiarandosi favorevole al disegno di legge, ha fatto tuttavia presente l'opportunità che il premio sia

collegato a singole operazioni comportanti rischio concreto ed ha osservato che il provvedimento deve applicarsi anche ai gruppi specializzati della Marina. Il senatore Margotto, favorevole al provvedimento, ha manifestato l'opinione che debba essere valutato con attenzione il problema della formazione del personale specializzato nella rimozione e nel disinnescamento di ordigni esplosivi, al quale si potrebbe riconoscere un organico trattamento economico di rischio. Il senatore Oriana ha detto che occorre distinguere tra l'attività di istituto e un'attività che riveste carattere eccezionale: a quest'ultima, a suo avviso, deve essere riservato il premio di incentivazione, mentre alla prima occorre riconoscere una indennità di rischio adeguata. Il senatore Corallo ha rilevato che la genericità della norma può determinare difficoltà di interpretazione e polemiche nell'ambito degli interessati ed ha prospettato la necessità di distinguere una gamma diversificata di possibili interventi, evitando un appiattimento delle diverse ipotesi che potrebbe dar luogo ad ingiustificate corresponsioni nei casi in cui il premio non venga collegato ad un rischio reale. Analoghi concetti sono stati espressi dai senatori Finestra e Gatti.

Pertanto, rinnovando l'invito al Governo affinché fornisca il più presto possibile i chiarimenti richiesti, se non si fanno osservazioni, rinvio il seguito della discussione ad altra seduta.

I lavori terminano alle ore 11,25.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Il Direttore: Dott. GIOVANNI BERTOLINI